



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFH05J

Prot.n° 3136 del 15/10/2020

Agli interessati – LL.SS.  
All'Albo Sicurezza – All'Albo Sede  
al sito web

**Oggetto:** Prove di evacuazione ai sensi del D.Lgs. n°81/08 e del D.M. del 10/03/1998 e s.m.i.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato "Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti" di Caserta, fine di effettuare presso i plessi scolastici di codesto istituito scolastico le prove di evacuazione:

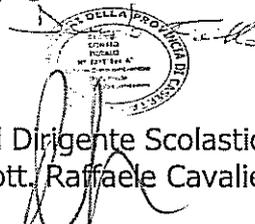
- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- SENTITO il parere del R.S.P.P., del R.L.S.

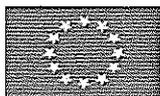
**DECRETA CHE**

- la seguente segnaletica sonora in caso di evacuazione:
  - **suono lungo della durata di circa 30 secondi**, indicano l'emergenza terremoto con lo stato di allarme (**rifugiarsi sotto i banchi e gli architrave dell'edificio**);
  - **n°5 suoni brevi della durata di pochi secondi**, indicano qualsiasi altra tipo di emergenza (**inizio della fase di evacuazione per il terremoto, incendio, ordigno esplosivo, allagamento, ecc.**) con l'inizio dello stato di **evacuazione dei locali scolastici**.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)

Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° 2136 del 15-10-2020

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Osservanza divieto di fumo – Legge n°3 del 16/01/2003 e s.m.i. - D.D.L. Del 26/07/2013 – Decreto Legge n°104 del 12/09/2013

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO la Legge n°3 del 16/01/2003 e s.m.i.,
- VISTO il D.D.L. Del 26/07/2013;
- VISTO la continua presenza di mozziconi di sigarette nei cortili dei plessi scolastici.
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.;

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.D.L. del 26/0/2013.

**DISPONE QUANTO SEGUE**

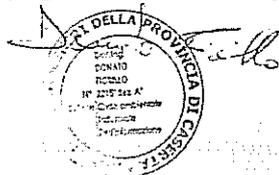
Il divieto assoluto di fumo con sigarette tradizionali ed elettroniche all'interno dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici (cancelli e cortili compresi).

L'obbligo a tutto il personale scolastico, docente e ATA di segnalare eventuali infrazioni riscontrate ai responsabili antifumo indicati nei cartelli di divieto.

Il personale incaricato di vigilare sul rispetto antifumo è incaricato di procedere alla

contestazione dell'infrazione, alla verbalizzazione e alla comunicazione all'autorità competente.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Raffaele Cavaliere".





### Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n°..... del .....

A tutto il personale docente e non  
Agli alunni  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Circolare sul rispetto delle norme igienico – sanitarie.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.Lgs. n°106/09;

### DISPONE QUANTO SEGUE

- divieto assoluto di gettare qualsiasi oggetto all'interno dei water;
- di provvedere ad istruire gli alunni sul divieto di gettare qualsiasi oggetto all'interno dei water.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)

Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





### Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFH05J

Prot.n° 2136 del 15-10-2020

Agli addetti al pronto soccorso

al D.S.G.A.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO:** il D.Lgs. n°81 del 9 aprile 2008 – Testo Unico in materia di tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

**VISTO:** il D.Lgs. n°106 del 03 agosto 2009 – Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**VISTO:** quanto riportato nella contrattazione integrativa d'istituto.

**VISTO:** la nomina di addetto al pronto soccorso ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.

**VISTO:** che deve essere garantita la gestione della sicurezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.

### DISPONE

che tutto il personale incaricato come addetto al pronto soccorso provveda alla revisione del materiale contenuto nelle cassette di pronto soccorso ubicato nei plessi scolastici; secondo il verbale allegato al presente ordine di servizio.

Che a seguito della revisione gli addetti provvederanno alla consegna del verbale al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A.; quest'ultimo provvederà ad effettuare l'acquisto del materiale mancante.

Si rammenta che le disposizioni di cui sopra sono obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i. e che il non rispetto delle stesse comporta sanzione penale e amministrativa da parte degli organi di vigilanza.

Il R.S.P.P.

(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

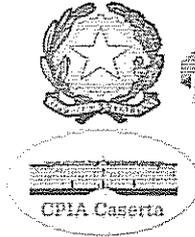
P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserita.edu.it](http://www.cpiacaserita.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

<i>Materiale di pronto soccorso</i>	<i>Quantità da normativa (n°)</i>	<i>Presente (si / no)</i>	<i>Quantità presente (n°)</i>
guanti sterili monouso in lattice o in vinile	5		
visiera paraschizzi	1		
flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10,00% di iodio da 1 litr	1		
flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,90%) da 500 ml	3		
compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10		
compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2		
teli sterili monouso	2		
pinzette da medicazione sterili monouso	2		
confezione di rete elastica di misura media	1		
confezione di cotone idrofilo	1		
confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2		
rotoli di cerotto alto cm 2,50	2		
un paio di forbici	1		
lacci emostatici	3		
ghiaccio pronto uso	2		
sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2		
termometro	1		
apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1		

L'Addetto al Primo Soccorso

.....



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° 2136 del 15-10-20

Ai preposti  
A tutti i collaboratori scolastici  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Direttiva sulla vigilanza e pulizia dei locali scolastici.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

*Dispone*

**Ai preposti di verificare periodicamente durante la giornata lo stato di pulizia e di igienicità dei servizi igienici, ed in caso di necessità di eseguire provvedere alla loro pulizia mediante l'utilizzo dei collaboratori scolastici.**

Tale misura si rende necessario a seguito delle continue lamentele scritte dei genitori degli alunni.

Si rammenta che ai sensi dell'art.20 comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs. n°81/08 è obbligo del lavoratore contribuire, insieme al datore di lavoro, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai suoi preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale; inoltre l'art.59 del più volte menzionato decreto stabilisce che: "I lavoratori sono puniti: a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'art.20, comma 2, lettere a) b), c), d), e), f), g), h) e i); ... ..".

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





### Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

## Emergenza Incendio

### **Emergenza Incendio**

(istruzioni riportate nel cartello "Norme di comportamento in caso di emergenza").

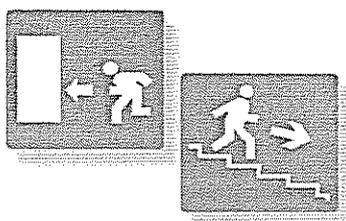
- Segnalare tempestivamente al personale incaricato della gestione dell'emergenza ogni sintomo (presenza di fumo, odore di bruciato, sentore di gas, ecc), che possa preludere al verificarsi di un principio d'incendio.
- Astenersi dall'effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone.
- Astenersi dall'utilizzare attrezzature antincendio o primo soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

### **Al segnale di evacuazione:**

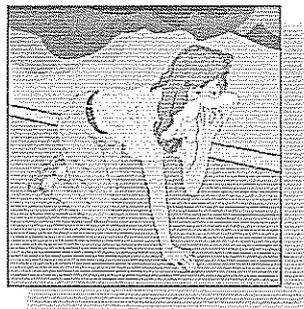
- chiudere le finestre e le porte e raggiungere l'uscita seguendo i cartelli indicatori.
- allontanarsi prontamente dai locali senza creare panico, mantenendo la calma ed evitando di correre e di gridare.



- seguire, salvo diversa indicazione del personale incaricato, il percorso di esodo contrassegnato dall'apposita segnaletica o stabilito nel piano di evacuazione.

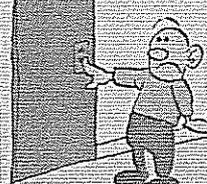
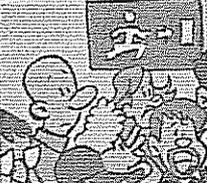
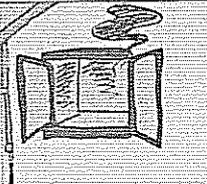
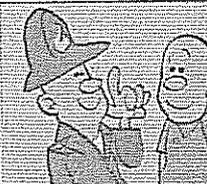


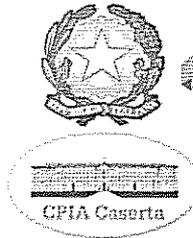
- se immersi nel fumo respirare cercando di coprire il naso con un fazzoletto (meglio bagnato) o altro; uscire strisciando lungo il pavimento, dove l'aria è meno calda e più respirabile.



- prima di superare una porta chiusa toccarla cautamente con le mani; se risultasse calda non aprirla.
- se prende fuoco il vestito di una persona cercare di avvolgerla con un altro indumento per evitare che le fiamme raggiungano la testa.
- non saltare dalle finestre.
- dare assistenza ad eventuali visitatori, ospiti e persone disabili.
- se si resta intrappolati dal fuoco, segnalare attraverso una finestra la propria presenza, avendo cura di chiudere le porte tutto intorno (una porta di legno, anche se di tipo normale, può resistere per un certo tempo all'azione del fuoco).
- asportare possibilmente i propri effetti personali (borse, abiti o altro).
- chiudere le porte dei mezzi forti prima di uscire.
- defluire prontamente dai locali evitando di ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori.
- non usare gli ascensori ma utilizzare solo le scale.
- scendere le scale ordinatamente evitando le risalite.
- non spingere eventuali persone che si muovono lentamente, ma aiutarle ad uscire.
- non allontanarsi, senza autorizzazione, dalle aree di raccolta (luogo sicuro).

<b>Come Comportarsi durante un incendio</b>	
	<p>Se possibile cerca di uscire o portarti in un luogo sicuro: in questo modo eviterai di respirare fumo e di rimanere coinvolto nell'incendio.</p>
	<p>Se il fumo è nella stanza, filtra l'aria attraverso un panno, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento: a livello del pavimento l'aria è più respirabile.</p>

	<p>Se il fuoco è fuori dalla porta cerca di sigillare, con stracci possibilmente bagnati, ogni fessura: eviti di far entrare il fumo e permetti alla porta di contenere l'incendio.</p>
	<p>Se abiti in un condominio ricorda che in caso d'incendio non devi mai usare ascensore: l'ascensore potrebbe rimanere bloccato ed intrappolarti al suo interno.</p>
	<p>In luoghi affollati dirigiti verso le uscite di sicurezza più vicine, senza spingere o gridare: le uscite sono realizzate per l'evacuazione rapida di tutte le persone.</p>
	<p>Se avverti un malessere, contatta immediatamente il 118: puoi esserti intossicato respirando i fumi o altre sostanze presenti nell'ambiente.</p>
	<p>Prenditi cura delle persone non autosufficienti e, se puoi, aiutale a mettersi al sicuro: potrebbero non rendersi conto del pericolo.</p>
	<p>Accedi ai locali interessati dall'incendio solamente dopo che questi sono stati raffreddati e ventilati: è indispensabile un'abbondante ventilazione per almeno alcune ore.</p>
	<p>Prima di rientrare nell'appartamento consultati con i vigili del fuoco: potrebbero esserci ancora situazioni di potenziale pericolo.</p>
	<p>I prodotti alimentari che sono venuti in contatto con calore o fumo da incendio non sono più da ritenersi commestibili: potrebbero essere stati alterati e contaminati</p>



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° 2136 del 15-10-2020

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Circolare sul rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.Lgs. n°106/09;

**DISPONE QUANTO SEGUE**

divieto assoluto di utilizzo di attrezzature non acquistate dalla Scuola e comunque non riportanti la marchiatura di conformità alle norme europee.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° .....?136..... del 15-10-2020

A tutti i collaboratori scolastici  
Al D.S.G.A.  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza – A tutti i plessi  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Servizi e compiti dei collaboratori scolastici.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.Lgs. n°106/09; porta conoscenza delle S.V. i compiti e i servizi che competono ai collaboratori scolastici:

**A) Rapporti con gli alunni:** sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, spazi comuni in caso di momentanea assenza del docente per qualsiasi motivo. Funzione del collaboratore è la vigilanza, a tale proposito devono essere segnalati all'ufficio del Dirigente Scolastico tutti i casi di indisciplina, pericolo, mancato rispetto degli orari e dei regolamenti e classi scoperte. Nessun alunno deve sostare nei corridoi durante l'orario delle lezioni né sedere sui davanzali per non recare danno a sé ed agli altri. Il servizio prevede la presenza al posto di lavoro e la sorveglianza nei locali contigui visibili dallo stesso posto. La vigilanza prevede anche la segnalazione di atti vandalici che, se

tempestiva può permettere di individuare i responsabili e la segnalazione di particolari situazioni quali la presenza di estranei o comportamenti poco corretti nelle adiacenze dei locali scolastici.

**B) Rapporti con gli alunni:** concorso nella sorveglianza in occasione del loro trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, aree esterne, ivi comprese le visite guidate ed i viaggi di istruzione e spostamenti tecnici. Ausilio materiale, cura e igiene personale degli alunni portatori di handicap.

**C) Sorveglianza alunni prima dell'inizio delle lezioni:** E' necessario effettuare la sorveglianza e la vigilanza al fine di evitare che gli alunni arrechino danno a sé, agli altri e alle strutture.

**D) Sorveglianza generica dei locali e arredi, guardiania e custodia dei locali:** Apertura e chiusura dei locali scolastici. Accesso e movimento interno alunni e pubblico-portineria, centralino. Controllo e verifica dello stato di conservazione dei banchi/sedie e altre attrezzature e suppellettili e comunicazione al D.S.G.A. di eventuali anomalie.

Rapporti con l'utenza: l'accesso ai locali scolastici è riservato all'utenza. Il collaboratore scolastico è garante dell'accesso ai locali della scuola pertanto non può permettere l'entrata di estranei se non autorizzati dal D.S., inoltre deve garantire il rispetto dell'orario di ricevimento degli uffici. Nei plessi il collaboratore scolastico è tenuto a far rispettare le indicazioni circa l'ingresso dei genitori: gli stessi devono lasciare gli alunni alla porta, possibilità di variazione solo in casi eccezionali e su avviso dei docenti.

**E) Pulizia di carattere materiale:** pulizia locali scolastici, spazi scoperti e arredi. Spostamento suppellettili e arredi, pulizia strumenti didattici e di lavoro.

Per pulizia precisamente deve intendersi: lavaggio giornaliero di pavimenti, banchi, sedie, lavagne e tutta l'attività lavorativa necessaria a garantire un ambiente pulito e sano, utilizzando criteri di ricambio continuo di acqua di lavaggio. Si richiama l'attenzione di tutto il personale ad un uso adeguato dei detersivi. Si ricorda che il materiale fornito è di alta qualità e ad alta concentrazione, pertanto deve essere fatto un uso che raggiunge l'obiettivo di pulizia e sanificazione secondo criteri di rispetto dell'ambiente e tramite l'uso di attrezzature adeguate. Massima attenzione deve essere posta nella pulizia dei servizi igienici. Le aule devono sempre essere arieggiate. Lo stato di pulizia dei bagni deve essere controllato più volte nel corso della mattinata e intervenire sempre e adeguatamente per mantenerli costantemente puliti.

I corridoi, le scale interne, gli spazi comuni di continuo passaggio e uso devono essere

tenuti puliti costantemente. Il decoro dell'istituzione passa anche attraverso lo stato di pulizia dei locali. Al termine della giornata ogni sede deve essere lasciata perfettamente pulita e in ordine, ogni dipendente deve assicurarsi che le luci siano spente, le finestre chiuse e le aule perfettamente in ordine. L'addetto alla chiusura dei locali deve assicurarsi che tutte le vie di accesso siano perfettamente chiuse.

**F) Luoghi di particolare attenzione nella vigilanza:** è necessario porre particolare attenzione nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta nelle scale (laddove presenti) e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte, ecc.;
- presenza di porte, finestre, armadi ecc. dotati di vetri fragili e difettosi;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc.;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc.
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori ecc. privi di cassette di sicurezza;
- dispositivi, arredi, strumenti porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici e controllarli segnalando eventuali guasti o rotture;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre.

**G) Comportamenti di prevenzione dal rischio elettrico:** al fine di prevenire il rischio elettrico è necessario:

- verificare che l'apparecchiatura elettrica deve avere marchio di conformità CE;
- prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione;
- l'apparecchiatura deve essere preferibilmente collegata direttamente alla presa della corrente, senza riduzioni o multiple;
- qualora non fosse possibile occorre utilizzare multiple a norma con interruttore differenziale è vietato sovraccaricare una linea elettrica collegando più utenze alla stessa presa;
- i cavi elettrici non devono mai essere posizionati in modo che possano essere

- tranciati (dall'interno all'esterno o viceversa attraverso una finestra o una porta);
- disconnetter le attrezzature disinserendo la spina senza tirare il cavo;
  - il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, nel sospeso di una via di passaggio;
  - eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo o fonte di rischi di inciampo;
  - se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare l'inserimento ma segnalare l'inconveniente;
  - controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate;
  - non è permesso collegare fra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi;
  - non compiere nessun interventi di qualsiasi genere sulle macchine elettriche e sugli impianti elettrici.
  - al termine dell'uso il cavo deve essere sempre disinserito;
  - non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato;
  - non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche;
  - interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata e chiamare immediatamente l'autambulanza;

Il personale, inoltre, non deve effettuare alcun intervento su attrezzature elettriche in tensione, nemmeno per sostituire una lampadina.

**H) Uso di scale:** è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi mezzo rudimentale (sedie, banchi, scrivanie, cattedre, davanzali, ecc.) per il raggiungimento di postazioni in elevazione.

E' fatto divieto assoluto di utilizzo di scale.

**I)** che i collaboratori scolastici hanno l'obbligo di vigilare che le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

**J)** I collaboratori scolastici che prendono servizio al mattino (primo turno) devono effettuare una ricognizione di controllo per verificare che le possibili vie di fuga (corridoi, scale, atri ed androni, passaggi esterni) e le relative porte di uscita siano agibili e sgombre da ostacoli che ne riducano o ne impediscano l'utilizzazione (arredi, sussidi, imballaggi, ecc.) provvedendo eventualmente allo loro immediata rimozione.

**K)** I collaboratori scolastici in servizio nell'ultimo turno della giornata, prima di terminare il proprio turno di lavoro, devono controllare che tutte le uscite della scuola siano chiuse verificando, altresì, la chiusura, con le relative chiavi, delle porte relative alle aule adibite a laboratori.

**L) Pulizia di carattere materiale in sicurezza:** le pulizie devono essere effettuate in rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza senza usare scaletti, sedie ma solo le attrezzature fornite ufficialmente dalla Scuola.

E' severamente vietato effettuare pulizie salendo su scale, sedie o qualsiasi altra attrezzature che comporti il sollevamento dei piedi dal solaio o pavimento di piano.

Sono severamente vietate le pulizie ove il collaboratore scolastico si sporga su finestre e/o parapetti ove vi sia il vuoto.

Le operazioni di pulizie devono essere effettuate mediante l'utilizzo di D.P.I. (guanti, mascherine, occhiali, ecc.) forniti dalla scuola. I prodotti di pulizia non devono mai restare incustoditi e alla portata degli alunni. Al termine delle pulizie devono essere riposti in ambienti e/o armadi chiusi a chiave.

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi prodotto di pulizia non acquistata e fornito dalla Scuola.

**M) Visione procedure di emergenza:** è necessario prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.

Partecipare alle iniziative di formazione / informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.

**N)** In tutti i casi i docenti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

In caso di allontanamento del docente dalla classe, il docente medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino (per nessun motivo va lasciata la classe incustodita); in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete al docente ed al personale collaboratore scolastico più vicino.

Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

La vigilanza è esercitata inoltre:

- nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni

eventuale provvedimento straordinario;

- nell'accesso ai servizi igienici (da parte del collaboratore scolastico); l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

**O) Ulteriori norme:** Il personale collaboratore scolastico, in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni normative (ostruzione delle vie di fuga, degli accessi) richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo; in caso di rifiuto richiede l'intervento dei vigili urbani.

Tutto il personale è tenuto all'osservanza del divieto di fumo, anche nei bagni.

E' vietato l'uso del cellulare, tranne nei casi di emergenza (chiamate di soccorso).

E' vietato l'utilizzo improprio delle prese elettriche (carica batterie di cellulari, stufe, piastre elettriche).

In caso di presenza di arredamento non a norma o tale da arrecare danno deve essere segnalato immediatamente al preposto o al Dirigente Scolastico e provvedere al suo allontanamento dai locali scolastici.

In caso di pavimenti bagnati gli stessi devono essere immediatamente asciugati o comunque deve essere isolata l'area per impedire il passaggio.

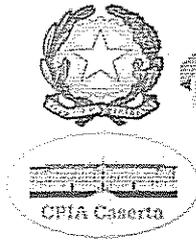
Non devono effettuarsi pulizie durante l'orario dell'attività didattica che comporta la presenza di pavimento bagnato o in caso contrario provvedere ad isolare la zona per impedirne il passaggio.

I collaboratori scolastici devono assolutamente ed esclusivamente attenersi alle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico e dal D.S.G.A. e non prendere nessuna iniziativa personale senza aver prima consultato il D.S. e il D.S.G.A.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° 2136 del 15-10-2020

Agli interessati – LL.SS.  
All'Albo Sicurezza – All'Albo Sede  
al sito web

**Oggetto:** Prove di evacuazione ai sensi del D.Lgs. n°81/08 e del D.M. del 10/03/1998 e s.m.i.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta, fine di effettuare presso i plessi scolastici di codesto istituito scolastico le prove di evacuazione:

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 " *Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 " *Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

**DECRETA CHE**

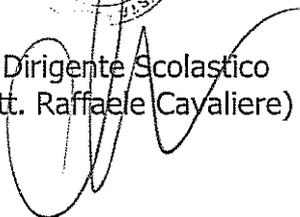
- si proceda in tutte le classi alla nomina di n°2 alunni apri – fila e di n°2 alunni chiudi - fila;
- la nomina di cui sopra avvenga con il modulo di evacuazione allegato alla presente comunicazione;
- n°2 copie di tale modulo devono essere posizionata in maniera di essere facilmente reperibili;
- una terza copia deve essere affissa dietro la porta di ogni aula scolastica;
- vengano effettuate da ogni singola classe tramite il proprio coordinatore di classe le prove di evacuazione singole, al fine di abituare gli alunni alle procedure di emergenza;

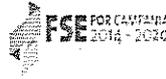
- venga eseguita in data a sorpresa fissata dal Dirigente Scolastico la prova di evacuazione generale.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° 2138 del 15-10-2020

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Vigilanza sugli alunni.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.D.L. del 26/0/2013.

**DISPONE QUANTO SEGUE**

- a) che è importante e necessario che la "sicurezza", la salute e l'igiene siano percepiti e interiorizzati come "valori" personali e sociali;
- a) che sia contestualizzato nella comunicazione didattica ed educativa il concetto di sicurezza;
- b) che le figure adulte sono chiamate a osservare per prime le regole atte a preservare la nostra e l'altrui sicurezza;

c) che nella sicurezza venga incluso anche le dimensioni della "salute" e del benessere psicologico e affettivo;

d) che occorre destinare tempo per fornire le regole comportamentali basilari, in particolare nei punti e nei momenti di maggior criticità (ingresso / uscita, ecc.).

La vigilanza deve essere intensificata, in particolare rispetto a quanto segue:

- nelle fasi di ingresso mattutino e durante l'uscita;
- nei movimenti degli alunni, singoli o collettivi, su scale, corridoi, ecc. dove il rischio di caduta è maggiore;
- in prossimità di corpi sporgenti quali finestre e porte con apertura interna, armadi, tavoli, ecc. che possono determinare ostacoli contro i quali urtare;
- presenza di zaini, ecc., sia depositati a terra (che possono costituire occasione di inciampo) che indossati (che, per effetto di movimenti improvvisi, possono colpire altri alunni, specialmente se contenenti "righe" sporgenti);
- pavimenti bagnati;
- gradini, battenti di porte su pavimento, porte con molle di richiamo, dislivelli e/o piani inclinati, ecc.;
- negli spazi esterni: buche, tombini, rialzi, rocce o radici sporgenti, ecc.;
- fattori di rischio sopravvenuti, quali: perdite di acqua, intonaci o elementi instabili, cavi elettrici strappati, protezioni di dispositivi in movimento distaccati; in tal caso è necessario interdire la zona interessata;
- impiego di utensili con punte o lame o dispositivi di serraggio, i quali dovranno sempre:
  - essere del tipo a norma per l'uso da parte di minori;
  - vigilati dal personale scolastico;
  - riposti in siti accessibili al solo personale della scuola.
- cavi elettrici liberi e prese, che dovranno sempre essere:
  - disposti o usati dal personale scolastico;
  - impiegati correttamente;
  - sostituiti in caso di danneggiamento;
  - disposti in modo da non costituire rischio di inciampo.
- la vigilanza è esercitata inoltre:
  - nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati

all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;

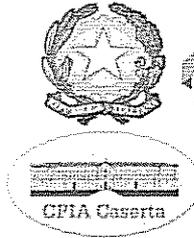
- o nell'accesso ai servizi igienici (da parte del collaboratore scolastico); l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFH05J

**MODULO DI EVACUAZIONE**

1. Plesso scolastico:	
2. Classe:	
3. Numero alunni della classe:	
4. Alunni presenti:	
5. Alunni evacuati:	
6. Alunni dispersi:	
7. Alunno apri – fila:	
8. Alunno apri – fila (supplente):	
9. Alunno serra – fila:	
10. Alunno serra – fila (supplente):	
11. Nominativi dispersi:	
12. Zona di raccolta:	
13. Tipo di emergenza:	
14. Numero alunni infortunati:	
15. Nominativi elenco infortunati:	

In ogni classe devono essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

**n°2 ragazzi apri – fila:** hanno il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta.

**n°2 ragazzi serra – fila:** con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro.

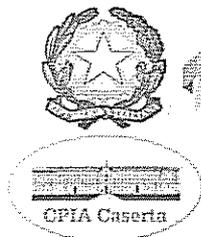
Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante.

Sigla alunno serra – fila

Firma Docente

.....

.....



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFH05J

Prot.n° 2136 del 15-10-2020

A tutti i collaboratori scolastici  
Al D.S.G.A.  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza – Al sito web

**Oggetto:** Consegna dispositivi di protezione individuale ai collaboratori scolastici.

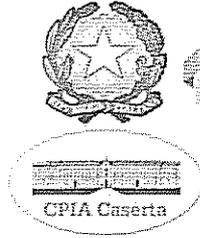
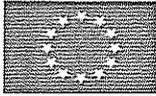
Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato "Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti" di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08; con la presente

**DISPONE**

- che tutti i collaboratori scolastici siano dotati dei dispositivi di protezione individuale di seguito specificati:
  - guanti usa e getta in lattice;
  - mascherina protettiva delle vie respiratorie;
  - scarpe antifuoristiche;
  - occhialini di protezione degli occhi.
- che i dispositivi di protezione individuali sopra elencati siano consegnati tramite i



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

verbali di consegna allegati alla presente circolare.

- che i collaboratori scolastici devono indossare idonei indumenti da lavoro in funzione delle attività dagli stessi svolte.
- che è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi mezzo rudimentale (sedie, banchi, scrivanie, cattedre, davanzali, ecc.) per il raggiungimento di postazioni in elevazione.
- che è fatto divieto assoluto di utilizzo di scale portatili.

Si rammenta che ai sensi dell'art.20 comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs. n°81/08 è obbligo del lavoratore contribuire, insieme al datore di lavoro, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai suoi preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale; inoltre l'art.59 del più volte menzionato decreto stabilisce che: "I lavoratori sono puniti: a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'art.20, comma 2, lettere a) b), c), d), e), f), g), h) e i); ... ..".

Il R.S.P.P.

(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° 2136..... del 15-10-2020.....

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Regole comportamentali di base.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.
- VISTO la Legge n°3 del 16/01/2003 e s.m.i.,
- VISTO il D.D.L. Del 26/07/2013;

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.D.L. del 26/07/2013.

**DISPONE QUANTO SEGUE**

- a) è vietato lasciare, anche occasionalmente, l'area di vigilanza di competenze durante le fasi di ingresso mattutino e uscita, ecc.; in tali momenti il personale collaboratore scolastico impegnato non deve rispondere a chiamate telefoniche, fare fotocopie, trasportare oggetti, ecc.;
- b) il personale con obblighi di vigilanza deve ,mantenere una posizione quale:
  - abbia la migliore visibilità della zona di competenza;

- essere esso stesso visto dagli alunni e, possibilmente, dalle altre unità di personale;
  - poter effettuare richiami verbali o visivi agli alunni che mettano in atto comportamenti di rischio.
- c) il personale che rilevi situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate in precedenza deve:
- interdire l'area interessata;
  - segnalare la situazione alla fiduciaria competente o addetto al servizio di prevenzione e protezione o al dirigente scolastico.
- d) quando il docente, con i propri alunni, accede alla palestra, ad un laboratorio, ad un'aula o locale speciale, deve effettuare un rapido sopralluogo volto a verificare la presenza di eventuali fattori di rischio sopravvenuti quali: cavi elettrici mal posizionati, attrezzi o oggetti fuori posto; parti a rischio di distacco o di caduta, armadi instabili ecc. e provvedere a:
- risistemare le anomalie rilevate;
  - interdire o limitare gli accessi alla zona di rischio.
- e) evitare di posizionare oggetti (coppe, targhe, mappamondi, libri pesanti, ecc.) sulla sommità di armadi o scaffali;
- f) evitare di collocare materiali cartacei o combustibili in prossimità di dispositivi elettrici sotto tensione o altre fonti di surriscaldamento;
- g) spegnere sempre i dispositivi funzionanti elettricamente e collegati alla rete scolastica dopo ciascuna sessione di lavoro.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "R. Cavaliere".





**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° 2136 del 15-10-2020

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Circolare sul rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 " *Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 " *Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 " *Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 " *Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica*".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 " *Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche*";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.Lgs. n°106/09;

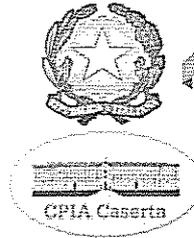
**DISPONE QUANTO SEGUE**

divieto assoluto di utilizzo di attrezzature non acquistate dalla Scuola e comunque non riportanti la marchiatura di conformità alle norme europee.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFH05J

Prot.n° 2138..... del 15-10-2020

A tutti i preposti  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Circolare di delucidazione sulle competenze dei preposti.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.19 del D.Lgs. n°81/08 – Compiti dei Preposti;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.Lgs. n°106/09.

A seguito della nomina dei preposti, con la presente circolare porta a conoscenza delle S.V. quali sono i compiti previsti dalla normativa:

a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro

disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti (R.S.P.P. e Dirigente Scolastico);

*b)* verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

*c)* richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

*d)* informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

*e)* astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

*f)* segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

*g)* frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art.37 del D.Lgs. n°81/08.

**I Preposti hanno il compito fondamentale e preziosissimo di verificare la concreta attuazione delle procedure comportamentali stabilite dalla scuola e dalla normativa, tese alla protezione dei lavoratori e alla prevenzione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro.**

Il preposto è obbligato a rispettare e a far rispettare ai lavoratori la normativa antinfortunistica, in quanto espressamente menzionato tra i soggetti contitolari dell'obbligazione di sicurezza dal D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.

Inoltre i preposti devono nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze:

a) attuare le misure di sicurezza previste dalle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione;

c) disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione messi a loro disposizione.

**I preposti sovrintendono all'osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, e questo vale per tutti i settori di attività privati o pubblici.**

Il preposto deve verificare che la segnaletica di sicurezza sia sempre presente, ben visibile. Il preposto in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni normative (ostruzione delle vie di fuga, degli accessi) richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo; in caso di rifiuto richiede l'intervento dei vigili urbani.

I preposti sono incaricati della praticabilità e della percorribilità delle vie di fuga e delle uscite, che devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

I Preposti hanno dunque il compito fondamentale e prevenzionisticamente preziosissimo di verificare la concreta attuazione delle procedure comportamentali stabilite dalla scuola, tese alla protezione dei lavoratori e alla prevenzione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro.

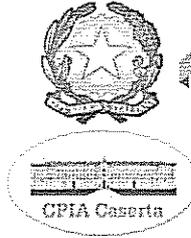
Il preposto che non esercita le proprie funzioni è punibile ai sensi dell'art.283 del D.Lgs. n°106/09; in quale recita: *"Con riferimento alle previsioni di cui al presente titolo, il preposto è punito con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 400 a 1.600 euro per la violazione degli articoli 271, comma 2, 272, 274, commi 2 e 3, 275, 276, e 278, commi 1 e 3."*

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFH05J

Prot.n° 2136..... del 15-10-20...

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede

**Oggetto:** Direttiva sicurezza.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.,

**DISPONE QUANTO SEGUE**

1) Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici dal cancello esterno sino all'uscita dal complesso scolastico. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.

Si ricorda che i docenti, all'inizio mattutino delle lezioni, debbono trovarsi a scuola prima dell'inizio legale delle attività (cinque minuti prima); i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni. I collaboratori scolastici vigilano, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi.

In caso di attività di arricchimento formativo, visite guidate ecc., gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.

L'obbligo di sorveglianza da parte dei docenti copre tutto l'arco di tempo in cui gli alunni sono affidati all'istituzione scolastica (sentenza della Corte di Cassazione Civile, sez I n°3074/1999).

2) Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo - didattica ordinaria.

3) E' necessario prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.

4) Partecipare alle iniziative di formazione / informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.

5) Ove non diversamente disposto, la programmazione, effettuazione e verifica delle prove di evacuazione sono delegate, agli addetti al servizio di evacuazione d'emergenza.

Le predette prove debbono essere almeno due nell'anno scolastico; prima di effettuare le prove si consiglia di svolgere prove preventive con particolare riferimento alle classi prime.

Verificare sempre che la procedura comprenda istruzioni e incarichi a favore dei soggetti diversamente abili.

Nel caso in cui la scuola si avvalga di collaborazioni esterne, la programmazione ed il coordinamento generale delle prove possono essere svolte da soggetti incaricati dal Dirigente scolastico (ad esempio il R.S.P.P.)

6) Fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici.

7) Porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta nelle scale (laddove presenti) e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte, ecc.;
- presenza di porte, finestre, armadi ecc. dotati di vetri fragili e difettosi;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc.;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc.
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori ecc. privi di cassette di sicurezza;
- dispositivi, arredi, strumenti porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici e controllarli segnalando eventuali guasti o rotture;

- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre.

In tutti i casi i docenti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

8) In caso di allontanamento del docente dalla classe, il docente medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino (per nessun motivo va lasciata la classe incustodita); in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete al personale collaboratore scolastico più vicino, il docente in caso di assenza prolungata dell'alunno dalla classe chiederà spiegazioni al collaboratore scolastico.

9) Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

10) La vigilanza è esercitata inoltre:

- nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario.

11) I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido.

Nell'eventualità in cui una classe accolga uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del consiglio di classe comportamenti a rischio (tentativi ripetuti di fuga, aggressioni, atti vandalici, ecc.), il docente in uscita:

a) attende nell'aula il collega subentrante (se non ha altra lezione) il quale, nel caso provenga da altra classe:

- provvede al trasferimento con la massima sollecitudine;
- ove lo ritenga opportuno, richiede la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che da lui viene lasciata;

b) fornisce le relative istruzioni al collaboratore scolastico affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sull'eventuale classe nella quale deve trasferirsi.

c) in generale i docenti devono provvedere al trasferimento con la massima sollecitudine

In caso di impossibilità, il docente uscente richiede la diretta vigilanza da parte del collaboratore scolastico più vicino.

Tutti i docenti coinvolti nelle catene dei cambi debbono essere a conoscenza di particolari procedure di cambio.

12) Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate.

In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.

13) In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, l'operatore presente:

a) richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;

b) provvederà ad avvisare i familiari;

c) nelle situazioni di gravità, anche presunta, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n° tel.118).

In caso d'infortunio, il docente presente, ai fini della procedura assicurativa, redigerà una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

- generalità dell'alunno, sede e classe, ecc.;

- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;

- nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;

- eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.

In caso di intervento medico ed ospedaliero occorre informare i familiari della necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante.

14) In caso di attività esposte a rischio specifico, il personale addetto è tenuto all'uso dei D.P.I.

15) Il personale collaboratore scolastico e/o il preposto, in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni normative (ostruzione delle vie di fuga, degli accessi) richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo; in caso di rifiuto richiede l'intervento dei vigili urbani,

16) I docenti vigilano sul corretto impiego di sussidi, apparecchiature, utensili e dei dispositivi di sicurezza.

17) tutto il personale è tenuto all'osservanza del divieto di fumo, anche nei bagni e nelle pertinenze scolastiche.

18) E' vietato l'uso del cellulare, tranne nei casi di emergenza (chiamate di soccorso) e per quanto previsto dalla normativa vigente.

L'uso del telefono del plesso e/o d'istituto è consentito solo per esigenze di carattere scolastico e amministrativo, ed è riservato al personale docente e non debitamente autorizzato dalla Presidenza, salvo in caso di emergenza.

19) E' vietato l'utilizzo improprio delle prese elettriche (carica batterie di cellulari, stufe, piastre elettriche).

20) E' vietato l'utilizzo di farmaci non presenti nella cassetta di sicurezza e non autorizzati dal medico competente.

21) Il personale scolastico deve indossare indumenti idonei all'attività lavorativa che svolge all'interno dell'attività scolastica e comunque indumenti che non siano di intralcio all'evacuazione dei locali scolastici soprattutto in caso di utilizzo delle scale d'emergenza in acciaio.

22) L'obbligo della sorveglianza si protrae per tutto il tempo dell'affidamento dell'alunno nell'istituzione scolastica e quindi dal momento dell'ingresso nei locali e nelle pertinenze della scuola sino a quello dell'uscita. In nessun caso gli alunni possono rimanere incustoditi. E' fatto

divieto assoluto ai docenti e ai collaboratori scolastici permettere che gli alunni loro affidati escano dai cancelli durante l'orario scolastico, anche se maggiorenni. I docenti sono tenuti alla vigilanza sugli alunni nei cinque minuti precedenti la prima ora di lezione, durante l'orario di lezione, i cambi dell'ora, l'intervallo, gli spostamenti negli spazi interni ed esterni e al momento dell'uscita da scuola. Inoltre ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali dell'istituto e ad attuare le misure organizzative e disciplinari che ritenga idonee per la tutela e l'incolumità degli studenti, facendo attenzione che:

- gli alunni stiano lontani da fonti di pericolo; - gli alunni restino in classe e non sostino nei corridoi durante il cambio dell'ora;
- il Dirigente o i suoi collaboratori siano tempestivamente informati di comportamenti a rischio e assenze ingiustificate degli alunni dalle aule.

Il docente deve adoperarsi perché:

- il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione;
- i banchi e le aule siano lasciati in ordine e puliti;
- le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza e sia segnalata al responsabile del plesso ogni responsabilità individuale;
- non si fumi all'interno e all'esterno dei locali scolastici;
- telefoni cellulari restino spenti.

A tale proposito si ricorda che I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli. Durante l'intervallo i docenti vigilano sull'intera classe e collaborano con i colleghi delle altre classi. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

23) Utilizzo dei servizi igienici: l'utilizzo dei servizi igienici durante l'orario di lezione deve essere consentito agli alunni per reale necessità. I collaboratori scolastici del piano dovranno vigilare gli alunni che verranno loro affidati per tali necessità.

24) Servizio di segnalazione: tutto il personale in servizio è tenuto a segnalare ogni guasto, inconveniente difetto o cattivo funzionamento di elementi strutturali e impianti.

La segnalazione va fatta ai preposti che provvedono all'invio alla segreteria per le procedure di intervento.

25) Comportamenti di prevenzione dal rischio elettrico: al fine di prevenire il rischio elettrico è necessario:

- verificare che l'apparecchiatura elettrica deve avere marchio di conformità CE;
- prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controlla che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione;

- l'apparecchiatura deve essere preferibilmente collegata direttamente alla presa della corrente, senza riduzioni o multiple;
- qualora non fosse possibile occorre utilizzare multiple a norma con interruttore differenziale è vietato sovraccaricare una linea elettrica collegando più utenze alla stessa presa;
- i cavi elettrici non devono mai essere posizionati in modo che possano essere tranciati (dall'interno all'esterno o viceversa attraverso una finestra o una porta);
- disconnetter le attrezzature disinserendo la spina senza tirare il cavo;
- il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, nel sospeso di una via di passaggio;
- eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo o fonte di rischi di inciampo;
- se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare l'inserimento ma segnalare l'inconveniente;
- controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate;
- non è permesso collegare fra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi;
- non compiere nessun interventi di qualsiasi genere sulle macchine elettriche e sugli impianti elettrici.
- al termine dell'uso il cavo deve essere sempre disinserito;
- non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato;
- non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche;
- interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata e chiamare immediatamente l'ambulanza;

Il personale, inoltre, non deve effettuare alcun intervento su attrezzature elettriche in tensione, nemmeno per sostituire una lampadina.

26) Uso di scale: è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi mezzo rudimentale (sedie, banchi, scrivanie, cattedre, davanzali, ecc.) per il raggiungimento di postazioni in elevazione.

E' fatto divieto assoluto di utilizzo di scale.

27) Immagazzimento: è vietato il deposito di carichi elevati o di oggetti contundenti nei ripiani alti di scaffali e armadi.

I carichi devono essere distribuiti in modo omogeneo e stabile sui ripiani.

Per evitare l'eccessivo accumulo di oggetti è necessario limitare la conservazione ai soli oggetti realmente necessari.

28) Assistenza agli alunni: è obbligatorio l'uso dei guanti in vinile o lattice durante le attività di

primo soccorso e durante l'eventuale assistenza agli alunni portatori di handicap e a tutti gli altri alunni che abbiano avuto problemi.

Le docenti di sostegno e di classe devono richiedere l'aiuto dei collaboratori scolastici per il sollevamento e lo spostamento degli alunni.

29) Le lavoratrici in stato di gravidanza sono tenute a darne comunicazione al Dirigente Scolastico per le specifiche informazioni e adozioni delle opportune precauzioni nell'espletamento delle attività lavorative.

30) E' vietato fumare in tutti i locali della scuola e nelle aree all'aperto di pertinenza degli edifici scolastici. E', altresì, vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche (art.4 del Decreto Legge n°104 del 12/09/2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca").

31) E' vietato rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.

32) Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

33) E' vietato l'uso della taglierina priva dell'elemento di protezione nella zona di taglio.

34) Le apparecchiature e le attrezzature vanno utilizzate avendo cura di prendere visione dell'apposito libretto riportante le istruzioni per l'uso e comunque mai in modo improprio.

35) E' fatto obbligo di non compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

36) Mettere periodicamente al corrente gli alunni dei punti di raccolta da raggiungere in caso di pericolo.

37) Il materiale utilizzato dal personale scolastico (collaboratore scolastico) per le operazioni di pulizia deve essere conservato in luoghi chiusi e non accessibili agli alunni.

38) Le attrezzature e gli impianti di sicurezza (impianto luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza.

39) Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, prevedendo corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

40) E' vietato l'accumulo di materiale infiammabile e/o putrescibile nelle aule (fornelli elettrici, carta, cartoni, ecc.).

41) E' vietato l'uso di sostanze pericolose come acqua regia, cloro, acido cloridrico da parte del personale docente e non e degli alunni.

42) Gli oggetti pesanti, ingombranti e voluminosi devono essere riposti in modo stabile ed ordinato nella parte bassa degli armadi o scaffali evitando di impiegare la sommità degli stessi.

43) E' vietato riporre oggetti contundenti (forbici, martelli, ecc.) nei cassetti della propria postazione soprattutto se non chiudibili a chiave; tali oggetti, se necessari per i piccoli interventi di

manutenzione, dovranno essere collocati esclusivamente in appositi arredi.

44) E' vietato l'uso di qualsiasi scala o scaletto.

45) Primo dell'utilizzo di qualsiasi prodotto è obbligatorio leggere attentamente le etichette e fare attenzione alla simbologia su essa riportata.

46) E' vietato severamente lasciare qualsiasi prodotto di pulizia alla portata degli alunni.

47) E' fatto obbligo per i collaboratori scolastici l'uso di dispositivi di protezione individuali forniti dalla scuola.

48) I preposti e i collaboratori scolastici sono incaricati della praticabilità e della percorribilità delle vie di fuga e delle uscite, che devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

49) I collaboratori scolastici che prendono servizio al mattino (primo turno) devono effettuare una ricognizione di controllo per verificare che le possibili vie di fuga (corridoi, scale, atri ed androni, passaggi esterni) e le relative porte di uscita siano agibili e sgombre da ostacoli che ne riducano o ne impediscano l'utilizzazione (arredi, sussidi, imballaggi, ecc.) provvedendo eventualmente allo loro immediata rimozione.

50) I collaboratori scolastici in servizio nell'ultimo turno della giornata, prima di terminare il proprio turno di lavoro, devono controllare che tutte le uscite della scuola siano chiuse verificando, altresì, la chiusura, con le relativi chiavi, delle porte relative alla aule adibite a laboratori.

51) I docenti devono collaborare nel tenere sgombri i suddetti passaggi e in particolare a curare che all'interno delle classi siano sempre garantiti gli spazi necessari per la formazione della fila degli alunni e per un agevole accesso al corridoio o all'uscita diretta in ambiente esterno.

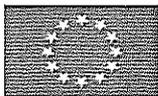
Per tutto quanto non espressamente citato dalla presente direttiva della sicurezza si rimanda alle disposizioni impartite con altri circolari e dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° 2136 del 15-12-2020.....

A tutto il personale docente e non  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Direttiva sulla vigilanza e sulla sicurezza.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08; con la presente

*Dispone*

**Il divieto assoluto nell'utilizzare fornelli, stufe e preparare caffè, bevande e cibi nei locali scolastici con attrezzature non a norma (ad esempio fornelli, piastre, ecc.).**

La presente direttiva ha carattere di dispositivo e viene emanata per tutelare le SSLL da ogni eventuale responsabilità personale in caso di incidenti e infortuni imputabili all'inosservanza accertata delle disposizioni suddette.

Si rammenta che ai sensi dell'art.20 comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs. n°81/08 è obbligo del lavoratore contribuire, insieme al datore di lavoro, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai suoi preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale; inoltre l'art.59 del più volte menzionato decreto



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

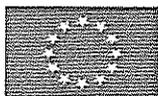
stabilisce che: "I lavoratori sono puniti: a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'art.20, comma 2, lettere a) b), c), d), e), f), g), h) e i); ... ..".

Il R.S.P.P.

(ing. Donato Fiorillo)

Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

Prot.n° *2136* del *15/10/20*.....

A tutto il personale docente e non  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Direttiva sulla vigilanza e sulla sicurezza.

Il sottoscritto **dott. Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

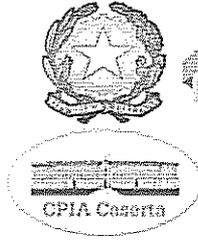
allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08; con la presente

*Dispone*

**Il divieto assoluto nell'utilizzare fornelli, stufe e preparare caffè, bevande e cibi nei locali scolastici con attrezzature non a norma (ad esempio fornelli, piastre, ecc.).**

La presente direttiva ha carattere di dispositivo e viene emanata per tutelare le SSLL da ogni eventuale responsabilità personale in caso di incidenti e infortuni imputabili all'inosservanza accertata delle disposizioni suddette.

Si rammenta che ai sensi dell'art.20 comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs. n°81/08 è obbligo del lavoratore contribuire, insieme al datore di lavoro, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai suoi preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale; inoltre l'art.59 del più volte menzionato decreto



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFH05J

stabilisce che: "I lavoratori sono puniti: a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'art.20, comma 2, lettere a) b), c), d), e), f), g), h) e i); ... ..".

Il R.S.P.P.

(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dott. Raffaele Cavaliere)





### Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)

P.E.C.: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)

Codice Meccanografico: cemm18000t - Codice Fiscale: 93093640618 - Codice Univoco: UFHO5J

## Emergenza Terremoto

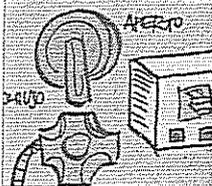
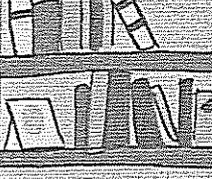
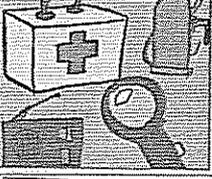
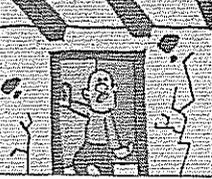
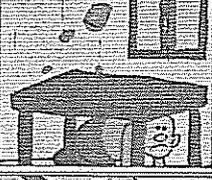
Al minimo avvertimento di scosse telluriche, di qualsiasi natura e intensità, tenere i seguenti comportamenti:

- mantenere la calma.
- non precipitarsi fuori.
- restare nei locali riparati sotto una scrivania, tavolo, oppure sotto l'architrave di una porta o vicino ai muri portanti.
- allontanarsi dalle finestre, da porte a vetri e da armadi, che cadendo potrebbero risultare pericolosi.
- entrare nella stanza più vicina, se si è in un corridoio o in un vano scala.
- fare attenzione alla presenza di crepe (quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali).
- non usare gli ascensori.
- in caso di forti lesioni dell'edificio, evacuare i locali e dirigersi verso il punto di raccolta (luogo sicuro) senza attendere il segnale di evacuazione (che potrebbe non funzionare).
- non spostare eventuali persone traumatizzate, a meno che non siano in immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio, ecc.).
- segnalare ai soccorritori l'eventuale posizione di persone infortunate che si trovano all'interno dei locali.

### Prima del Terremoto



Informati sulla classificazione sismica del comune in cui risiedi: devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza

	<p>Informati su dove si trovano e su come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e gli interruttori della luce: tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto</p>
	<p>Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti: fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso.</p>
	<p>Tieni in casa o a scuola una cassetta di pronto soccorso: una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti.</p>
	<p>A scuola o sul luogo di lavoro informati se è stato predisposto un piano di emergenza: perché seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza.</p>
<p><b>Durante del Terremoto</b></p>	
	<p>Se sei in un luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta: inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto la trave perché ti può proteggere da eventuali crolli.</p>
	<p>Riparati sotto un tavolo: è pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso.</p>
	<p>Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore: talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.</p>
	<p>Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di spiagge: potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da onde di tsunami.</p>
	<p>Se sei all'aperto, allontanati da costruzioni e linee elettriche: potrebbero crollare</p>
<p><b>Dopo il terremoto</b></p>	